



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Proroga della durata delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante *"Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo"*;
- VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248"*;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione *"Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione *"Ministero per i beni e le attività culturali"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;
- VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"*;
- VISTO il decreto ministeriale 29 ottobre 2007, recante disposizioni per la costituzione e il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo;
- VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

- VISTO il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo;
- VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*
- VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, rep. n. 29, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2018;
- VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, rep. n. 30, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la musica, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2018;
- VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, rep. n. 31, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la danza, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2018;
- VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, rep. n. 32, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2018;
- VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 25, con il quale si è provveduto alla sostituzione di un componente, nell'ambito della Commissione consultiva per la musica, costituita con il citato decreto ministeriale n. 30 del 11 gennaio 2018;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 183, comma 5, ai sensi del quale *“Per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono stabilite, tenendo conto dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, della tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli, in deroga alla durata triennale della programmazione, le modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021, anche sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate nell'intero anno 2020”*;
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;
- CONSIDERATO che il mandato delle predette Commissioni consultive per il teatro, la musica, la danza, i circhi e lo spettacolo viaggiante, di cui ai citati decreti ministeriali 11 gennaio 2018, scade il 31 dicembre 2020;



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

CONSIDERATO che, tenuto conto della situazione determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, il Ministero individua, per il solo anno 2021 e in deroga alla triennialità, una apposita disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

TENUTO CONTO dei compiti delle Commissioni consultive per il teatro, la musica, la danza, i circhi e lo spettacolo viaggiante per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

RAVVISATA la necessità di prorogare di un ulteriore esercizio finanziario la durata delle attuali Commissioni consultive per il teatro, la musica, la danza, i circhi e lo spettacolo viaggiante, al fine di poter garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione della loro attività anche per il 2021;

DECRETA

Articolo 1

(Proroga della durata Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, le Commissioni consultive per il teatro, la musica, la danza, i circhi e lo spettacolo viaggiante, rispettivamente costituite con i decreti ministeriali 11 gennaio 2018, rep. nn. 29, 30, 31 e 32, restano in carica fino al 31 dicembre 2021, nella composizione disposta dai medesimi decreti.

Roma, 30 dicembre 2020

IL MINISTRO